Chiesi Job-Day e Incontro con Stakeholders

Il 29 Novembre 2017, dalle ore 9.00 alle 13.00 si è tenuta nell'aula Magna del Plesso di Chimica la giornata di orientamento al mondo del lavoro: "Conoscere il mondo del lavoro: Chiesi Farmaceutici". All'iniziativa hanno partecipato:

per il CU-Chim

- ✓ Prof. Alessandro Casnati, Presidente del CU-Chim
- ✓ Prof. Paolo Pelagatti, Vice-Presidente CU-Chim
- ✓ Prof.ssa Federica Bianchi, delegata del Dipartimento SCVSA per il Job-placement

per Chiesi Farmaceutici

- ✓ Dott.ssa Silvia Toffolutti, HR specialist del team Corporate Functions Human Resources
- ✓ Dott. Massimiliano Dagli Alberi, responsabile di sez. Dipartimento Sviluppo Analitico e Nuove Formulazioni
- ✓ Dott.ssa Francesca Schiaretti, responsabile DPDEV

L'incontro ha visto la partecipazione di circa 140 studenti iscritti al terzo anno della Laurea triennale in Chimica, al primo e secondo anno delle Lauree magistrali in Chimica e in Chimica Industriale ed ai corsi di Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche e Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Durante l'incontro sono stati affrontati temi importanti per il laureato in chimica quali: i) La ricerca e sviluppo in una azienda farmaceutica; ii) Opportunità di inserimento per un laureato in Chimica, tipologie di inserimento, opportunità di crescita; iii) Il processo di selezione: dal CV al colloquio.

Al termine della presentazione gli studenti hanno rivolto numerose domande inerenti sia le competenze necessarie ad un laureato in chimica per l'inserimento in una importante industria farmaceutica sia le modalità di comportamento nel proporsi per una posizione lavorativa.

E' quindi seguito un interessante confronto a "tavola rotonda allargata" tra i rappresentanti di Chiesi, i docenti presenti e gli studenti sull'offerta formativa dei CdS in Chimica dell'Università di Parma e la richiesta del mondo del lavoro.

La validità dell'offerta formativa del CU-Chim rispetto alle richieste del partner industriale è testimoniata dall'assunzione da parte di Chiesi di numerosi laureati presso il sito produttivo di Parma e con l'inserimento di questi nei differenti team aziendali. I rappresentanti di Chiesi hanno sottolineato l'importanza di una sempre maggiore specializzazione richiesta ad un neolaureato per l'inserimento in un'industria farmaceutica in cui la Research and Development svolga un ruolo fondamentale come in Chiesi.

I docenti presenti hanno sottolineato come i corsi di laurea in Chimica e Chimica Industriale debbano primariamente formare figure professionali che possano spendersi a 360 gradi in settori chimici sempre più diversificati per tipologia di prodotti e di applicazioni. A tale scopo la formazione universitaria, anche per limiti di tempo, deve essere primariamente incentrata alla promozione dello sviluppo degli strumenti di base e delle capacità di inserimento sia nei diversi settori produttivi, che negli enti di ricerca e di controllo del territorio. Il CdS incentiva inoltre gli studenti a individuare insegnamenti a libera scelta anche presso altri corsi di studio per completare la propria preparazione tecnica verso quei settori cui si sentono più inclini o auspicano di potersi inserire.

E' stato sottolineato, da parte di Chiesi, come siano apprezzati, in alcuni settori dell'azienda, i dottori di ricerca, specialmente per la maggiore autonomia e spirito critico raggiunti. Per quanto riguarda il percorso formativo aziendale, in Chiesi, i laureati magistrali ed i dottori di ricerca assunti seguono un percorso formativo volto alla propria crescita personale e professionale quali Competence Lab, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, sui temi della leadership, della comunicazione efficace, del project management e del controllo di gestione.

Infine, è stata sottolineata l'importanza di un'elevata padronanza, sia scritta che parlata, di almeno una lingua comunitaria e specialmente, dell'Inglese. I docenti universitari sottolineano come da anni i CdS di chimica puntino molto su quest'aspetto, ed abbiano intrapreso diverse strategie a questo proposito, quali:

- Inserimento di 3 insegnamenti in lingua inglese sui 3 differenti percorsi formativi delle lauree magistrali per migliorare l'Inglese tecnico
- Inserimento di un insegnamento di Inglese B2 alla laurea magistrale
- Incentivazione a trascorrere periodi di studio all'estero, specialmente in occasione della preparazione della tesi sperimentale

L'incontro si è quindi chiuso condividendo un'ampia e reciproca soddisfazione delle parti intervenute relativamente all'offerta formativa di Unipr in campo chimico.